



Informazione ai Lavoratori sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

I. C. «Clemente Rebora» - Stresa, ottobre 2017

Prof.ssa Alessandra De Benedetti

Argomenti dell'incontro

1. Rischio per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività scolastica
2. Servizio di prevenzione e protezione
3. Nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli artt.45 (primo soccorso) e 46 (prevenzione incendi) del Dlgs 81/2008; Nominativi del RSPP e degli ASPP e del Medico competente
4. Rischi specifici cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni della scuola in materia
5. Misure e attività di prevenzione adottate all'interno dell'istituto

1. **Rischio per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività scolastica**

Dal Documento di indirizzo per la sicurezza degli Istituti scolastici del Piemonte

Il concetto di rischio a scuola è sempre associato

- ▶ allo stato degli edifici,
- ▶ alla loro sicurezza strutturale
- ▶ e impiantistica.



Rivoli

In realtà, l'analisi statistica degli infortuni evidenzia la necessità di agire **ANCHE** sul comportamento degli alunni in tipiche situazioni scolastiche:

- ▶ Attività di aula
- ▶ Attività di laboratorio
- ▶ Spostamenti nei corridoi, sulle scale
- ▶ Attività in palestra, all'aperto
- ▶ Intervallo



La sicurezza a scuola è legata quindi

- ▶ A INTERVENTI STRUTTURALI – ente proprietario (Comune)
- ▶ INTERVENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI che rientrano nelle responsabilità del Dirigente Scolastico
- ▶ La valutazione di tutti i rischi è racchiusa nel DVR
(Documento di Valutazione dei Rischi)

DVR (T.U. 81/2008 - art. 29 - la legge non è stata studiata per la scuola ma solo adottata con accordi regionali)

1. Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento ... in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e il medico competente
 2. Le attività di cui al comma 1 sono realizzate previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
 3. Il documento viene periodicamente rielaborato.
-



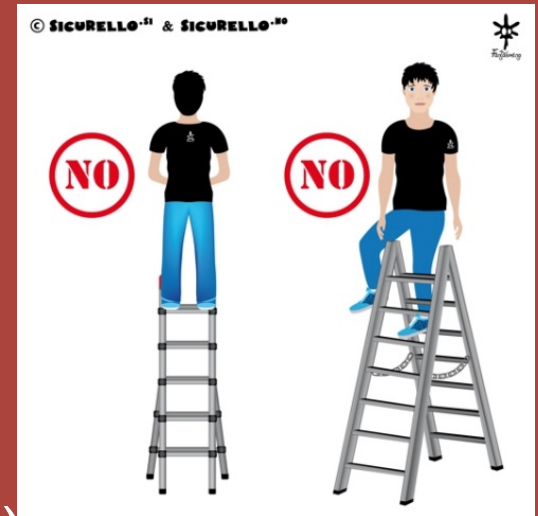
I 40 fattori di rischio

La valutazione dei rischi prevede l'analisi di 40 fattori.

- ▶ Rischi per l'incolumità fisica dei lavoratori (1-15);
- ▶ Rischi per la salute dei lavoratori (16-29);
- ▶ Fattori gestionali di prevenzione legati agli aspetti organizzativi, formativi e procedurali (30-40)

Incolumità fisica dei lavoratori (esempi)

- ▶ Aree di transito
- ▶ Spazi di lavoro
- ▶ Scale
- ▶ Attrezzi manuali
- ▶ Manipolazione manuale di oggetti
- ▶ Immagazzinamento di oggetti (archivio)
- ▶ Impianti elettrici
- ▶ Reti per la distribuzione del gas
- ▶ Rischio incendio
- ▶ Rischi chimici



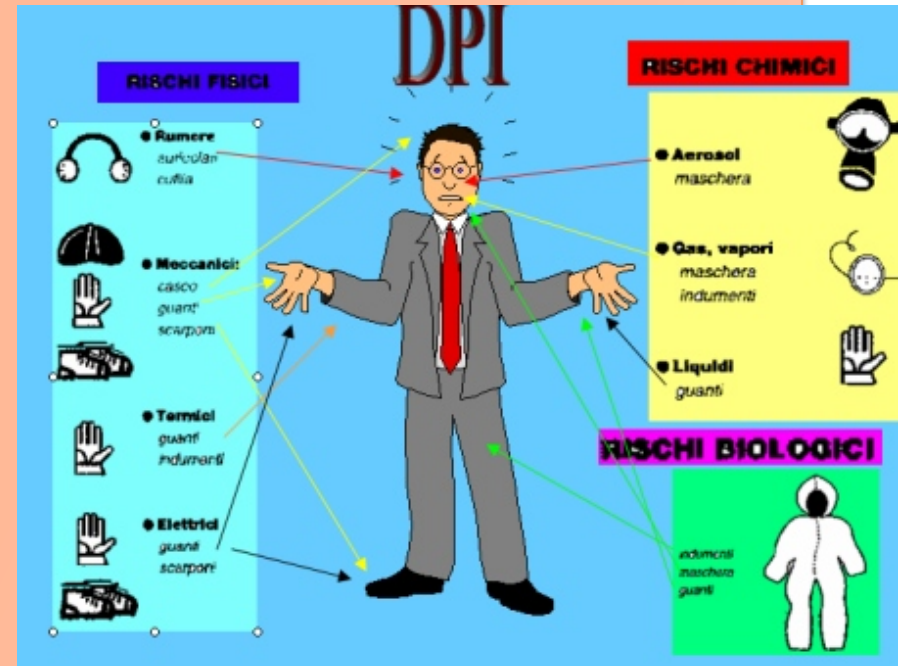
Rischi per la SALUTE dei lavoratori (esempi)

- ▶ Esposizione ad agenti biologici (sangue, feci, ...)
- ▶ Climatizzazione dei locali di lavoro (finestre rotte, tende, ...)
- ▶ Illuminazione (lampade che «ballano»)
- ▶ Carico di lavoro mentale
- ▶ Lavoro ai videoterminali



Fattori gestionali di prevenzione

- ▶ Organizzazione del lavoro
- ▶ Compiti, funzioni, responsabilità
- ▶ Analisi, pianificazione e controllo
- ▶ FORMAZIONE
- ▶ INFORMAZIONE
- ▶ Partecipazione
- ▶ Norme e procedimenti di lavoro
- ▶ Manutenzione
- ▶ Emergenza e pronto soccorso
- ▶ DPI (dispositivi di protezione individuali)
- ▶ Sorveglianza



2. SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

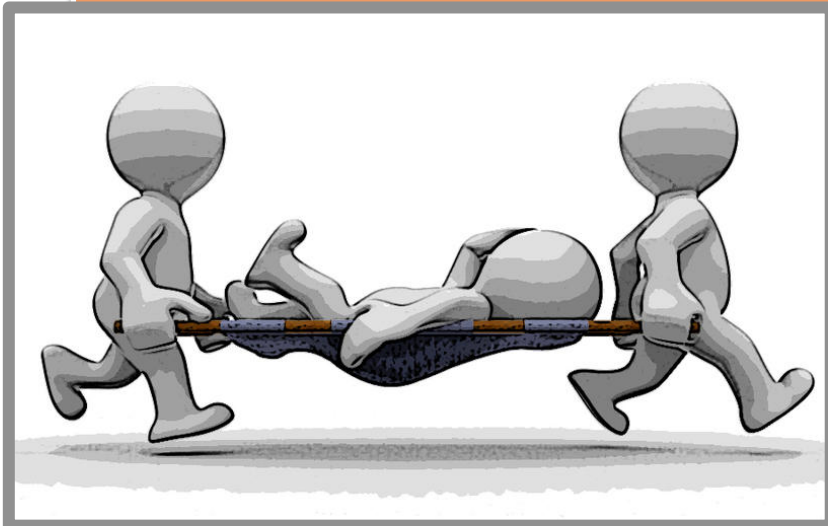
- Insieme delle **persone, sistemi e mezzi esterni o interni** all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali nell'azienda (ovvero unità produttiva).
- ▶ *Le capacità ed i requisiti professionali dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione interni o esterni devono essere adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.*

3. Addetti al primo soccorso (secondaria)



Art. 45 DL 81/2008

Anni Angela
De Benedetti Alessandra
Garbo Marina
Pidò Massimiliano
Scarinzi Eugenia
Stocchetti Marisa





**Addetti primo
soccorso**

Infanzia	Alovisetti
Primaria Gignese	Attanasi Saglio Zaganelli
Primaria Stresa	Giovanetti Matella Monferrini Rossi

Prevenzione e incendi (secondaria)

- ▶ Bolamperti Emma
- ▶ De Benedetti Alessandra
- ▶ Di Giovanni Alessandra
- ▶ Garbo Marina
- ▶ Maglio Luciano
- ▶ Melone Giancarlo
- ▶ Rondo Raffaele
- ▶ Pidò Massimiliano
- ▶ Tomasi Paolo
- ▶ Anni Angela
- ▶ Scarinzi Eugenia



Prevenzione incendi



Infanzia	Bertoli
Primaria Gignese	Attanasi Zaganelli
Primaria Stresa	Boni Giovannetti Matella Rossi



RSPP e ASPP dell'Istituto

RSPP: Silvano Scroffernecher (esterno)

ASPP: De Benedetti Alessandra (sede)

Zaganelli Sabrina (primaria Gignese)

Monferrini Maria (referente primaria Stresa)

Bertoli Antonella (referente infanzia Vezzo)

RLS: Fiorentino Margherita



4. Rischi specifici

Normative e disposizioni della scuola secondaria

I rischi sono segnalati nel DVR di ciascun plesso

Alcune AZIONI DI MIGLIORAMENTO per i rischi presenti

- ▶ Corrimano esterni
- ▶ Cartellonistica non completa
- ▶ Rilevatori di fumo in archivio + sistemazione estintore
- ▶ Uscite di sicurezza sottodimensionate
- ▶ Sistema di intercettazione dell'impianto di alimentazione
- ▶ Cartello «punto di raccolta»



PIANO DI EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro ove siano presenti più di 10 lavoratori deve essere predisposto e tenuto aggiornato un piano di emergenza, che deve *contenere* nei dettagli:

- a)** le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di emergenza;
- b)** le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;
- c)** le disposizioni per chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- d)** specifiche misure per assistere le persone disabili.



AMBIENTE & SICUREZZA s.a.s.
CONSULENZA E FORMAZIONE SUL LAVORO

**Scuola Secondaria 1° Gr.
Viale Virgilio, 1 - Stresa (VB)**

PIANO DI EMERGENZA

MODALITA' E COMPORTAMENTI

In caso di emergenza o in presenza di segnale acustico, abbandonare l'edificio senza correre, mantenendo la calma, seguendo il percorso indicato dalla cartellonistica di salvataggio.



per raggiungere il “**Punto di raccolta**” segnalato nello

Piazzale antistante l'edificio

In tali circostanze, per motivi di sicurezza,

E' VIETATO

- **Sostare lungo le vie di esodo**
- **Tornare indietro**
- **Usare l'ascensore**
- **Abbandonare il Punto di Ritrovo**



AMBIENTE & SICUREZZA s.a.s.
CONSULENZA E FORMAZIONE SUL LAVORO

Scuola Secondaria 1° Gr. Viale Virgilio, 1 - Stresa (VB)

PIANO DI EMERGENZA

Numeri telefonici dei servizi di emergenza

VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO SANITARIO	118
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
GAS	
ACQUA	
ELETTRICITA'	

ISTRUZIONI PER LA CHIAMATA

All'atto della chiamata specificare in modo dettagliato:

Chiamo dalla:

**Scuola Media di Stresa
Viale Virgilio, 1 - Stresa (VB)**

E dichiaro,

- chi sta effettuando la chiamata
- come fare a raggiungere il luogo
- dire brevemente ma esaurientemente cosa sta succedendo
- in che area sta succedendo
- se le persone sono state regolarmente sfollate
- se l'edificio è posto in sicurezza (tolta alimentazione elettrica ed interrotto il combustibile)
- se ci sono infortunati

In caso di **infortunio** specificare anche:

- la tipologia di infortunio accaduto (ad esempio caduta dall'alto, investimento, scossa elettrica)
- se la persona infortunata è cosciente o meno, se ha emorragie o fratture

Assistenza ai disabili

Possono essere presenti persone con VISIBILITÀ O UDITO MENOMATO O LIMITATO.

In caso di evacuazione, alcuni lavoratori, fisicamente idonei ed appositamente incaricati, guidano le persone con visibilità menomata o limitata.

Durante tutto il periodo dell'emergenza gli stessi lavoratori, assistono le persone con visibilità menomata o limitata.

Nel caso di persone con udito limitato o menomato una persona appositamente incaricata, allerta l'individuo menomato.

Possono essere presenti anche DISABILI TEMPORANEI, anch'essi avranno lavoratori incaricati della loro assistenza.



5. Attività di prevenzione nell'Istituto

▶ **PROVA D'EVACUAZIONE: si effettuano 2 prove all'anno**

- ▶ Sono stati concordati con gli altri plessi dell'Istituto i segnali sonori per la comunicazione di situazioni di emergenza:
- ▶ **INCENDIO**: la campanella della scuola suonerà **3 VOLTE** intervallate da pause
- ▶ **TERREMOTO**: la campanella della scuola suonerà **5 VOLTE** intervallate da pause per comunicare la scossa;
- ▶ **pausa**;
- ▶ **altri 5 squilli** per far evacuare la scuola.

SIAMO IN ATTESA DI NUOVE DISPOSIZIONI AL TERMINE DELLA MESSA A PUNTO DEL NUOVO IMPANTO ELETTRICO

- ▶ Nel caso la scossa fosse vera, ogni insegnante gestirà la situazione della classe, sia per mettere in sicurezza i ragazzi, sia per dare l'ordine d'evacuazione, perché ogni ala della scuola potrebbe trovarsi in condizioni diverse e le campanelle potrebbero non essere funzionanti.
- ▶ **Ricordo a tutti i colleghi di portare con sé il registro al momento dell'evacuazione per fare l'appello e per la compilazione del modulo che deve essere consegnato alla persona che sta gestendo la prova, prima di rientrare in aula.**